IL SINDACO

Richiamati il D.lgs. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 46 che stabilisce "il Sindaco e il Presidente della Provincia nominano i componenti della Giunta .." e che, per giurisprudenza costante, l'atto di nomina è fondato sulla potestà del Sindaco di scegliere gli Assessori a suo insindacabile giudizio ed intuitu personae;
- l'art. 46, c. 4., che stabilisce " Il Sindaco e il Presidente della Provincia possono revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al consiglio";
- l'art. 29, comma 1, dello Statuto comunale che prevede che: "La Giunta è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori non inferiore ad un quinto e non superiore ad un terzo, arrotondato aritmeticamente, del numero dei Consiglieri assegnati, computando a tal fine il Sindaco";

Visto altresì che l'art. 34 comma 8 dello Statuto Comunale dispone che: "Il Sindaco, per consentire una maggiore partecipazione alla vita pubblica e per valorizzare al massimo il ruolo dei consiglieri comunali, può anche avvalersi di singoli Consiglieri per essere rappresentato e collaborato, mediante il conferimento di deleghe non retribuite, in specifiche attività amministrative non delegate ad Assessori. l Consiglieri, nell'espletamento degli incarichi, terranno diretti rapporti con il Sindaco al quale relazioneranno periodicamente";

Richiamato il Decreto Sindacale n. 85/2023 del 22 novembre 2023, con cui si è provveduto a nominare la Giunta comunale con la attuale composizione, nonché il Decreto Sindacale n. 35/2024 del 16 aprile 2024, avente a oggetto "revoca delega assessorile";

Richiamato il Decreto Sindacale n. 70 del 28 settembre 2022, con il quale, fra l'altro, si è proceduto alla assegnazione di deleghe sindacali (Attività Sportive, educazione allo sport e gemellaggi sportivi, diffusione della pratica sportiva) al Consigliere Comunale Aniello Iacomino;

Considerato che occorre procedere ad una rivisitazione dell'organo esecutivo, posto che il rapporto di fiducia tra il sindaco e gli assessori deve essere "inteso non soltanto in una dinamica interpersonale, ma come complessivo equilibrio istituzionale, nell'ottica del buon andamento dell'azione amministrativa" (TAR Marche, sentenza n. 587 del 20 giugno 2024);

Considerato, infatti, che in seno alla maggioranza consiliare si è venuta a determinare una situazione che richiede una verifica politica e una riconsiderazione complessiva degli assetti di governo, nella prospettiva di un effettivo e concreto rilancio dell'azione politica amministrativa, che risulta di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi di fine mandato;

Ritenuto opportuno, nell'ottica della più amia rivisitazione dell'organo esecutivo, provvedere a revocare le deleghe assegnate al Consigliere Aniello Iacomino;

Evidenziata l'importanza e l'urgenza di garantire al Sindaco la possibilità di seguire il programma politico e di assicurare la coesione e l'unita di indirizzo della Giunta;

Ritenuto, pertanto, di procedere all'azzeramento della Giunta comunale, con contestuale revoca di tutti gli incarichi precedentemente conferiti con proprio Decreto, compresi quelli assegnati al Consiglio Comunale, Aniello Iacomino, riservandosi di procedere alla ricostituzione dell'organo esecutivo e/o alla assegnazione di deleghe dopo aver effettuato le necessarie valutazioni, anche alla luce di indicazioni che perverranno dai gruppi consiliari;

Richiamati gli artt. 46, 47 e 48 del T.U.E.L. 267/00;

Visto lo Statuto Comunale;

DECRETA

di procedere all'azzeramento della Giunta comunale, con contestuale revoca di tutti gli incarichi
precedentemente conferiti riservandosi di procedere alla ricostituzione dell'organo esecutivo dopo
aver effettuato le necessarie valutazioni, anche alla luce di indicazioni che perverranno dai gruppi
consiliari;

- **di procedere**, per l'effetto, alla revoca delle deleghe assegnate al Consigliere Comunale Aniello Iacomino, giusto decreto n. 70/2022 e smi;
- **di dare atto** che con il presente Decreto cessano a tutti gli effetti gli incarichi in precedenza attribuiti agli Assessori comunali e ai Consiglieri Comunali che ne erano muniti, ai quali si procederà a notificare il presente atto;
- di dare atto, infine, che del presente provvedimento di azzeramento sarà data comunicazione al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, contestualmente con il successivo atto di ricostituzione dell'organo esecutivo.

Dal Palazzo di Città, 03.02.2025

Il Sindaco **Avv. Ciro Buonajuto**